

Interventi del Consorzio di bonifica Brenta con fondi della Protezione Civile

Si è tenuta venerdì 6 dicembre presso la nostra sede a Cittadella una conferenza stampa per illustrare una serie di interventi che il nostro Consorzio ha ottenuto dalla Protezione Civile Nazionale,

tramite la Regione Veneto (commissario delegato è il Presidente Luca Zaia), grazie al finanziamento nell'ambito dei *Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza degli*



Eccezionali Eventi Meteorologici che hanno interessato il Territorio della Regione del Veneto a partire tra ottobre e novembre 2018.

In Veneto i 984 interventi di mitigazione del danno e aumento della resilienza si stanno realizzando (per un importo di ben 468 milioni di euro) grazie al lavoro dei 160 Soggetti Attuatori coinvolti (25 società e strutture regionali, 10 Consorzi di bonifica, 115 Comuni e 5 Province) che, in quattro mesi, da giugno a settembre, hanno stipulato i circa 1.000 contratti.

In tale ambito, il Consorzio Brenta (per il quale è stato nominato Soggetto Attuatore il Direttore, ing. Umberto Niceforo) ha ottenuto sei finanziamenti, per cinque interventi ed un progetto esecutivo, per un importo totale di 2.160.000 euro. Di essi, tre riguardano la periferia di Padova, a beneficio del territorio che comprende Mestrino, Rubano, Saccolongo, Selvazzano e Veggiano:

- la progettazione esecutiva della cassa di espansione tra Mestrino e Veggiano sui fiumi Ceresone e Tesinella (importo 184.000 euro progettazione, per un'opera di importo 12.500.000 euro);
- il canale Brentella a Padova, dove è previsto il miglioramento del funzionamento degli organi di regolazione della chiavica emissaria dello scolo Storta e la messa in sicurezza dell'ex chiavica Sanità non più funzionante, con diaframmatura e tombatura lato canale Brentella e restauro delle murature storiche lato campagna (importo 350.000 euro);



- il canale di arrivo all'idrovora di Brentelle a Padova, dove è previsto un espurgo del bacino immissario dell'importante impianto di pompaggio (importo 616.000 euro).



I tempi assegnati sono stati strettissimi e importante è stato l'impegno richiesto agli Uffici

consortili, ma si tratta di un'ottima occasione per realizzare opere indispensabili per la sicurezza idraulica del territorio.

I progetti sono stati predisposti in tempi record e con altrettanta celerità sono state completate sia le procedure di approvazione che di affidamento, tutte contrattualizzate entro la scadenza assegnata del 30 settembre. Si passa ora all'esecuzione, i cantieri

sono pronti per partire (già iniziato quello del bacino dell'impianto idrovoro di Brentelle, vedasi foto sopra), e in pochi mesi i lavori verranno terminati.

Il nostro presidente Enzo Sonza ha evidenziato come facendo squadra con i Comuni del territorio, in questo caso quelli di Mestrino, Padova, Rubano, Saccolongo, Selvazzano e Veggiano, quasi tutti presenti, si portino a casa importanti risultati. Un ringraziamento a loro e a tutti i proprietari di terreni che saranno interessati dai lavori. Restano altre iniziative da concretizzare, e questa sinergia tra Enti sicuramente potrà aiutare a tale scopo.

Anche gli esponenti dei Comuni presenti (il sindaco di Veggiano Simone Marzari e gli assessori Giovanni Tombolato di Mestrino e Emilio Sacco Panchia di Rubano) hanno dato atto di tale importante e proficua collaborazione.

